



BOLLETTINO

Avvisatore Marittimo

PERIODICO BISETTIMANALE - SI PUBBLICA IL MERCOLEDÌ ED IL SABATO - SEDE: Via Ponte dei Granili, 57 - 80146 Napoli
TelefonoeFax0815590949pbx-Unacopia1,30Euro-Spedizioneinabbonamentopostale-45%-art.2comma20/bL.662/96FilialeNapoli

Lo shipping internazionale
a portata di clic



informazionimarittime.it

con uno sguardo al Sud

ANNO LXXV - N. 23
18 MARZO 2020

Le crociere e il trasporto passeggeri sono quasi sospesi. Ma non solo nella penisola

L'Italia, "Non bloccate i confini"

Il governo in contatto con Slovenia e Ungheria per ripristinare la circolazione delle merci. Treni merci garantiti, cabotaggio isolano ridotto al minimo. Lo shipping alle prese con la carenza di ispettori. Governo approva decreto "cura-Italia"



Dal 20 marzo 101,400 MWh

OLT Toscana, all'asta quote di gas naturale

Livorno. OLT Offshore LNG Toscana rende noto di aver pubblicato nell'area commerciale del suo sito web la procedura per la messa in asta di quantitativi di gas naturale, per una vendita complessiva di 101,400 MWh.

La documentazione relativa alla partecipazione alla gara dovrà essere presentata dalle ore 9 alle 12 del 20 marzo, secondo le modalità indicate nella procedura.

OLT Offshore LNG Toscana possiede e gestisce il terminale galleggiante di rigassificazione ormeggiato a una ventina di chilometri a largo di Livorno. L'impianto è connesso alla rete nazionale attraverso un gasdotto di 36,5 chilometri realizzato e gestito da Snam Rete Gas, di cui 29,5 in mare, 5 nel canale scalmatore e 2 sulla terraferma. A regime, il terminale ha una capacità di rigassificazione di 3,75 miliardi di Sm³ (metro cubo standard) annui, equivalente a circa il 5 per cento del fabbisogno nazionale.

OLT Offshore ha 41 slot disponibili per l'anno termico 2019/2020, pari a 6,3 milioni di metri cubi liquidi, si tratta della piena capacità annuale. Grazie alle sue specifiche tecniche, rende noto l'azienda, il terminale può accogliere circa il 90 per cento della flotta mondiale di navi metaniere attualmente in servizio - fino alla classe "New Panamax", con capacità di carico di circa 180 mila metri cubi liquidi - e può ricevere differenti tipologie di gas. Questo ha permesso a "FSRU Toscana" di ricevere, dall'inizio

segue in ultima pagina

Napoli. (Paolo Bosso). Crociere ferme, in tutto il mondo. Gli stabilimenti Fincantieri italiani chiusi. Lo shipping alle prese con la scarsa reperibilità degli ispettori, che devono verificare le condizioni del carico e della nave, con tutte le conseguenze a cascata sulle certificazioni. È molto difficile fare turnazioni fluide tra i marittimi, sbarcare e imbarcare persone. La Germania ha chiuso quasi tutti i confini, ovvero con Austria, Francia, Lussemburgo e Svizzera (per ora) e l'Ungheria e la Slovenia hanno chiuso i confini con l'Italia. La Grecia ha sospeso i servizi traghetto passeggeri. I collegamenti ferroviari notturni passeggeri a lunga percorrenza nel territorio nazionale sono sospesi, così come il cabotaggio per le isole, garantendo la continuità territoriale. Ovunque, però, le merci, per quanto possibile - viste le pesantissime restrizioni alla mobilità - devono continuare a circolare. A una settimana dal decreto governativo del 9 marzo, che estende in tutta Italia un "coprifuoco morbido", il trasporto marittimo e terrestre stanno affrontando una crisi senza precedenti dal Dopoguerra, in un quadro che - con l'Italia epicentro europeo della pandemia di Coronavirus - si sta estendendo in tutto il mondo. Mentre scriviamo, il Consiglio dei ministri ha varato un importante decreto che stanzi risorse pari a una piccola finanziaria, di circa 15 miliardi, che verrà seguita da un'altra simile ad aprile. Per le aziende e le famiglie, tra agevolazioni contributive e bonus baby sitter, la misura è di circa 10 miliardi.

Confini. Il mantenimento delle frontiere aperte, almeno alle merci, è una questione cruciale che il governo italiano sta affrontando in questi giorni. «Il coronavirus è diffuso già in tutti i Paesi, quindi la chiusura dei confini non è il modo migliore per bloccarlo», ha detto il portavoce capo della Commissione europea, Eric Mamer. Il governo italiano, attraverso l'azione coordinata di Farnesina e ministero dei Trasporti, è in contatto con la Slovenia e

segue in ultima pagina

I consigli di Intertanko

Shipping e Covid-19, armatori chiedono flessibilità del carico

Londra. Intertanko, l'associazione che raccoglie gli armatori delle petroliere, delle gasiere e delle chimichiere, ha diramato una serie di consigli da adottare per muoversi per nave in questo periodo. Una guida che, sottolinea l'associazione, se fosse seguita in armonia anche dai noleggiatori, permetterebbe di limitare i danni per lo shipping. A sua volta segue le ultime direttive dell'International Maritime Organization (IMO) e dell'International Labour Organization (ILO), diramate in varie circolari nei giorni scorsi.

Gli armatori, in questo periodo, non sono in grado di rispettare le normali regole di ispezione e certificazione di classe. È diventato impossibile garantire un tonnellaggio sufficiente di prodotti petroliferi e gassosi. La situazione è molto delicata e bisogna evitare «effetti indicibili per l'economia globale», come ha sottolineato il presidente di Intertanko, Paolo d'Amico, il quale invita gli Stati ad adottare un approccio flessibile e prepararsi a «misure di forza maggiore». Ha inoltre ritenuto molto positivo che le circolari dell'IMO, dell'ILO e dell'OMS siano state riconosciute dalla maggior parte degli Stati di bandiera e delle società di classificazione, che «stanno adottando una posizione pratica e pragmatica». d'Amico incoraggia quindi anche i noleggiatori ad avere lo stesso atteggiamento nelle loro regole e preferenze, riconoscendo gli sforzi che i membri di Intertanko stanno facendo, conforman-



segue in ultima pagina

Nuove disposizioni dal MIT

Marittimi, proroga per le certificazioni

Roma. A seguito delle istanze presentate al governo dall'armamento, dagli agenti e dalle organizzazioni sindacali, in merito alle criticità per il settore marittimo provocate dall'epidemia di COVID-19, sono state disposte importanti misure di proroga per i certificati sanitari e di competenza per i marittimi. In particolare, il ministero dei Trasporti ha emanato una circolare con la quale dispone che le Capitanerie di Porto possono rila-

sciare la proroga fino al 30 giugno 2020 dei certificati di competenza (CoC) dei marittimi che abbiano già presentato domanda di rinnovo, o che sono in possesso di un certificato di competenza scaduto o in scadenza nel periodo compreso tra il 4 marzo 2020 e il 30 aprile. Inoltre, il ministero della Salute ha emanato una circolare con la quale viene automaticamente prorogata fino a tre mesi, rispetto alla scadenza naturale, la validità dei certificati sanitari rilasciati a seguito di visita periodica biennale.

«Si tratta di due prime risposte importanti che possono risolvere una parte delle difficili situazioni che le nostre navi stanno fronteggiando con il rischio di non poter garantire l'operatività e la regolarità dei traffici», si legge in una nota di Assarmatori, Confitarma e Federagenti, che manifestano «for-

segue in ultima pagina

Arrivi & Partenze: Napoli (2-5) - Salerno (9-12) - Gioia Tauro (12-13)

DALLA PRIMA PAGINA

"Non bloccate i confini"

L'Ungheria per sbloccare la situazione ai confini, dove si tende a non far passare, in transito o arrivo, i mezzi pesanti provenienti dall'Italia. Si tratta di un flusso merci destinato ai mercati dell'Europa centro-orientale e balcanica e bloccarlo avrebbe pesanti conseguenze.

Treni, isole, aerei, camion. Per i giorni festivi il ministero dei Trasporti ha sospeso per decreto, dal 15 marzo, i divieti alla circolazione per i mezzi pesanti, sulle strade extraurbane ma solo per quelli adibiti al trasporto merci, di massa superiore le 7,5 tonnellate. Inoltre sono stati ridotti i treni ordinari a lunga percorrenza e sospesi quelli notturni. Fanno sempre eccezione le spedizioni cargo.

Per quanto riguarda i collegamenti

verso la Sicilia e la Sardegna, le disposizioni sono le stesse, garantendo la continuità territoriale. Nei giorni scorsi più volte il governo è tornato a ribadire che tanto sulla terraferma che verso tutte le isole del territorio italiano i collegamenti merci -quindi l'approvvigionamento dei supermercati, degli ospedali e delle farmacie, per esempio- sono imprescindibili. In sostanza, restano aperti verso Sicilia e Sardegna i collegamenti marittimi in convenzione, mentre il trasporto di passeggeri deve avvenire su autorizzazione del governatore della Regione interessata. Per esempio, sono consentiti gli spostamenti via mare per i passeggeri da Messina per Villa San Giovanni e Reggio Calabria. Discorso analogo per il trasporto aereo delle persone, da e verso la Sicilia e la Sardegna. In Sicilia è assicurato solo da Palermo e Catania, mentre per la Sardegna dalla Capitale verso Cagliari.

Marittimi. È molto difficile in questo momento per gli equipaggi di tutte le navi mercantili imbarcarsi per iniziare il turno o sbarcare per concluderlo. La buona notizia è che sono stati prorogati i certificati sanitari e di competenza. Per approfondire la questione, rimandiamo a un articolo dedicato su questo numero.

Shipping e Covid-19

dosi ai regimi di ispezione. Quali danni ha fatto il Coronavirus? In generale -vale per le tanker ma anche per tutte le altre navi mer-

cantili- ha ridotto la turnazione degli equipaggi, rendendo più difficile raggiungere i marittimi per fare gli sbarchi e gli imbarchi. Ma altrettanto rilevante è l'impatto sulla manutenzione delle unità. Ha reso quasi impossibile effettuare due importanti ispezioni, lo Ship Inspection Report Programme (SIRE), una valutazione di rischio fondamentale tanto per gli armatori che per i noleggiatori e i terminalisti portuali, e la certificazione per le chimichiere rilasciata dalla Chemical Distribution Institute (CDI), istituto no-profit olandese.

Continua a leggere

OLT Toscana

delle operazioni commerciali, GNL da 10 diversi paesi (Algeria, Camerun, Egitto, Guinea Equatoriale, Nigeria, Norvegia, Peru, Qatar, Trinidad & Tobago, Stati Uniti), oltre a carichi provenienti da altri terminali europei (olandesi e spagnoli), garantendo una copertura geografica che va dall'Europa alle Americhe, fino all'Africa e al Medioriente.

Proroga certificazioni

te apprezzamento per l'intervento della pubblica amministrazione su due problematiche connesse all'avvicendamento dei marittimi imbarcati su navi italiane per cause legate all'emergenza sanitaria in atto. Le tre associazioni ringraziano anche il ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per la consistente attività in corso in quei paesi ove, nei porti, sono stati riscontrati problemi per la libertà di attracco delle navi e per la movimentazione di marittimi nazionali.

ECSA accoglie Dichiarazione Ue su trasporti e vie navigabili

L'Ecsa (European Community Shipowners' Associations) accoglie con favore la Dichiarazione sui trasporti per vie navigabili rilasciata mercoledì dalla Conferenza Ministeriale Marittima ad Alto Livello organizzata dalla presidenza croata ad Opatija, intitolata "Towards a carbon-neutral, zero accidents, automated and competitive EU Waterborne Transport Sector". Alla riunione informale di Opatija, comunica Confitarma, i ministri dei trasporti hanno affrontato il tema della navigazione marittima e hanno adottato la cosiddetta Dichiarazione di Opatija. L'incontro è stato presieduto da Oleg Butkovic, ministro croato del mare, dei trasporti e delle infrastrutture e curato da Adina Valean, Commissaria europea per i trasporti. Dalla suddetta Dichiarazione emerge chiaramente che i ministri attribuiscono una grande importanza alla competitività del settore marittimo europeo, in considerazione del suo ruolo vitale e strategico nell'economia dell'Ue e nel commercio mondiale e sono consapevoli delle sfide che attendono il settore per il quale manifestano sostegno e comprensione nella realizzazione degli ambiziosi obiettivi ambientali del settore. La Dichiarazione di Opatija fornirà orientamenti per gli Stati membri per lo sviluppo della politica marittima entro il 2030 nel contesto della protezione dell'ambiente marino, con particolare attenzione alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra delle navi e un'ulteriore digitalizzazione della navigazione marittima e interna.



GRIMALDI GROUP

Short Sea Services

ROTABILI - CARICHI SPECIALI - PASSEGGERI - CONTAINER





La Dorsale Adriatica

Scegliendo la nave come soluzione logistica risparmi fino al 50 % rispetto ai costi del trasporto stradale.

La Dorsale Tirrenica

INFO & PRENOTAZIONI: +39 081.496.777 • cargo@grimaldi.napoli.it • http://cargo.grimaldi-lines.com